

# Festival Organistico della Marca Anconetana Edizione 2022

**Domenica 11 dicembre 2022, ore 17.00**

*Chiesa di San Biagio al Poggio, Frazione Poggio di Ancona*

Organo di Anonimo (metà del XVI sec. / metà del XVII sec.)

**LUCA SCANDALI** organo  
**MAURO OCCHIONERO** percussioni  
storiche e della tradizione popolare

*con il patrocinio di*



Arcidiocesi  
di Ancona e Osimo

Confraternita del SS. Sacramento  
del Poggio di Ancona

*il Festival Organistico della Marca Anconetana 2022*

*Alla scoperta dell'arte organaria nelle Marche si realizza grazie al contributo di*

## PROGRAMMA

# Fra cielo e terra

**TIELMAN SUSATO** (1500 ca. - 1561 ca.)

- Entre du fol
  - Den I. Ronde *pour quoy* – Den VII. Ronde *Il estoit une fillette*
  - Den VIII. Allemaigne, Recoupe Aliud den Tenor voer den Discant
  - Passe et Medio, Reprise *La Pigne*
- (da *Danseries*, 1551)

**ANONIMO** (XVI sec.)

- Pass'e mezo antico primo – Pass'e mezo antico secondo – Pass'e mezo antico terzo – La Canella Gagliarda
  - Le forze d'Hercole – Cathacchio Gagliarda
  - L'herba fresca Gagliarda – Gamba Gagliarda
  - Fusi Pavana piana – Saltarello del Re
- (da *Intabolatura nova de balli*, 1551)

**ELIAS NICOLAUS AMMERBACH** (1530 ca. - 1597)

- Der Allmeyer Dantz
- (da *Orgel oder Instrument Tabulaturbuch*, 1571-83)

**MICHAEL PRAETORIUS** (1571-1621)

- Pavane de Spaigne – L'espagnollette – Spagnoletta – La Canarie
  - Bransle de la Torche – La Bouree – La Sarabande
- (da *Terpsichore*, 1612)

**BERNARDO STORACE** (XVII sec.)

- Ballo della Battaglia
- (da *Selva di varie compositioni*, 1664)

**JOHANN KUHNAU** (1660-1722)

- Suonata quinta, Gideon Salvatore del Populo d'Israel
- (da *Musicalische Vorstellung einiger Biblischer Historien*, 1700)

~ • ~

**LUCA SCANDALI** è nato ad Ancona.

Si è diplomato in Organo e Composizione organistica con il massimo dei voti sotto la guida del Maestro Patrizia Tarducci e in Clavicembalo, sempre con il massimo dei voti, presso il Conservatorio di Musica "G. Rossini" di Pesaro dove, successivamente, ha ottenuto il diploma di Composizione sotto la guida del Maestro Mauro Ferrante.

Di grande importanza per la sua formazione artistica sono state le lezioni con i Maestri Ton Koopman, Andrea Marcon, Luigi Ferdinando Tagliavini e Liuwe Tamminga.

Ha vinto la prima edizione della borsa di studio “F. Barocci” per giovani organisti, istituita ad Ancona nel 1986.

Nel 1992 si è aggiudicato il III premio al 1° Concorso Internazionale d’Organo “Città di Milano”, e nel 1994 il IV premio all’11° Concorso Internazionale d’Organo di Brugge (Belgio).

Nel 1998 si è aggiudicato il I premio al prestigioso 12° Concorso Internazionale d’Organo “Paul Hofhaimer” di Innsbruck (Austria), assegnato solo quattro volte nella sua quarantennale storia.

Ha tenuto masterclass e corsi di perfezionamento in sedi prestigiose e si è esibito in numerosi ed importanti festival in più di venti paesi soprattutto come solista, ma anche in varie formazioni cameristiche ed orchestrali.

Ha insegnato nei conservatori di Riva del Garda, Monopoli, Foggia e Perugia ed attualmente è titolare della cattedra di Organo e Composizione organistica presso il Conservatorio di Musica “G. Rossini” di Pesaro.

Ha curato, per Il Levante Libreria Editrice, la pubblicazione delle *Canzoni de intavolatura d’organo fatte alla francese* (1599) di Vincenzo Pellegrini (1562 ca.-1630). *Ha scritto articoli a carattere musicologico pubblicati su varie riviste.*

Ha registrato più di trenta cd; le pubblicazioni discografiche sono state recensite e segnalate da importanti riviste e ha ottenuto due nomination per il *Preis der deutschen Schallplattenkritik*.

[www.lucasandali.it](http://www.lucasandali.it)

Polistrumentista, **MAURO OCCHIONERO** si è formato in particolare presso la Scuola di ballo del Teatro alla Scala dove ha lavorato come musicista accompagnatore e compositore.

Ha studiato Liuto nella Civica Scuola di Musica della stessa città.

Opera nel campo delle ricerche etnomusicali ed è interessato a progetti che coinvolgono più musicisti.

Ha studiato composizione con Ugo Nastrucci presso l’Istituto “Franco Vittadini” di Pavia.

Ha conseguito il diploma in Chitarra flamenca presso la *Catedra de Flamencologia* di Jerez de la Frontera (Andalusia, Spagna) nel 1984, di istruttore Hatha-Yoga presso lo Yoga Institut di Milano, diretto da Carlo Patrian nel 1989, di Chitarra classica presso l’Istituto Pareggiato “Franco Vittadini” di Pavia nel 2009 e la laurea in Musicologia presso l’Università di Bologna con una tesi sulle relazioni fra la chitarra flamenca e il *cante jondo* nel 2003.

Ha vissuto in Brasile, dove ha studiato *samba, bossa-nova, choro, forró, frevo*.

Ha partecipato, in qualità di percussionista, a varie registrazioni per le case discografiche Tactus, ORF (con Luca Scandali), Virgin Classics (con Europa Galante), Amadeus (con Massimo Lonardi), La Bottega Discantica e ha tenuto concerti in tutta Italia, Germania, Spagna ed Israele.

In collaborazione con la cantante e insegnante Imma Rotolo ha istituito un corso introduttivo di musica, corporeità e voce per i bambini della scuola materna.

Ha insegnato Hatha Yoga all’interno di un progetto educativo per l’integrazione psico-corporea per bambini.

I suoi interessi verso la cultura biblica lo hanno ispirato a realizzare lo spettacolo "Pésach" (2006), su testi ebraici e musiche di epoche diverse, con strumenti della tradizione mediorientale (shofar, flauti, arpa, percussioni).

Con musicisti Sabra ha realizzato il concerto “L’avventura sefardita” (2003), ispirato all’espulsione degli Ebrei dalla Spagna (1492). Da questo spettacolo è nato un nuovo concerto, “Note di Pace” (2007), che prevede la partecipazione di musicisti ebrei, musulmani e cristiani; un lavoro che poi è diventato il nuovo spettacolo intitolato “Sotto lo stesso Cielo”.

Attualmente sta approntando un nuovo progetto multimediale dal titolo “O jardim da vida” (Il giardino della vita), un lavoro sulla psicologia dell’educazione per le scuole primarie, volto allo sviluppo di una migliore consapevolezza del rapporto fra l’uomo e la terra grazie anche all’elaborazione di contributi provenienti da diverse tradizioni e culture. Questo spettacolo vuole essere un contributo al dialogo fra scienza e spiritualità.